



European
Consumer
Centre
Italy

EUROPA CONSUMI

settimanale di informazione a cura del Centro Europeo Consumatori Italia

Anno 1 - Numero 11 - 5 giugno 2006



Ministero delle
Attività Produttive
DG AMTC



DG SANCO

Fin-Focus: la nuova Newsletter della Commissione Europea

La Commissione ha lanciato una nuova pubblicazione online sui servizi finanziari, che tratta dei problemi e delle iniziative di particolare rilevanza per i consumatori. Uscirà due volte l'anno.

Siamo lieti di accogliere e rilanciare la notizia di questo nuovo strumento di informazione ed educazione dei consumatori. Il linguaggio ed il livello di tecnicismo sono tali da renderla accessibile a tutti cittadini.

Riportiamo, direttamente dal testo del primo numero di FIN-FOCUS, la presentazione della Newsletter, curata dalla DG mercato Interno.

"La newsletter Fin-Focus fa una rassegna delle iniziative della Commissione europea nel campo dei servizi finanziari, concentrandosi sugli aspetti più rilevanti per utenti e consumatori. La newsletter costituisce parte integrante della politica in materia di servizi finanziari della Commissione per il 2005-2010 e verrà pubblicata due volte l'anno. Per ulteriori informazioni, consultare la homepage"

http://europa.eu.int/comm/internal_market/finances/index_en.htm

Nel primo numero di Fin-Focus:

- *La Commissione valuta se esiste una concorrenza sufficiente nel campo dei servizi finanziari*
- *Revisione delle norme sui sistemi di garanzia dei depositi*
- *Il mercato unico: credito al consumo e credito con garanzia ipotecaria*
- *Pagamenti transfrontalieri più semplici*
- *Risparmio a lungo termine*
- *Rafforzare il dialogo con i consumatori*
- *Consultazioni ed eventi previsti o in corso*

Nella pagina seguente riportiamo due articoli particolarmente interessanti dal nostro punto di vista di Centro Europeo Consumatori, invitandovi a consultare l'intera pubblicazione online:

http://ec.europa.eu/internal_market/finances/docs/finfocus/finfocus1_it.pdf

Maggio 2006 – N. 1



FIN-FOCUS

DG Mercato interno e servizi
Newsletter sui servizi finanziari

www.eccnetitalia.it

Si ringrazia la Commissione Europea DG Mercato Interno per la concessione del testo e dell'immagine di testata "Fin-Focus".

Mobilità dei clienti: conti bancari

Nell'ambito del processo di consultazione per definire la nuova strategia della Commissione sui servizi finanziari, i consumatori e gli utenti avevano sottolineato le difficoltà relative ai conti bancari. Parallelamente alle indagini sopra illustrate, la Commissione sta costituendo un gruppo di esperti sulla mobilità dei clienti per quanto riguarda i conti bancari.

Tale gruppo individuerà tutti gli ostacoli esistenti per i clienti che desiderano aprire un conto bancario transfrontaliero o cambiare banca (ad esempio spese di apertura, gestione e chiusura di un conto bancario). Il gruppo, composto da rappresentanti dell'industria e degli utenti, dovrebbe presentare alla Commissione conclusioni e raccomandazioni sulle modalità per affrontare entro la metà del 2007 gli ostacoli individuati. Le conclusioni di questa relazione e dell'indagine di settore aiuteranno la Commissione a prendere decisioni sulla politica da adottare in questo settore.

Pagamenti transfrontalieri più semplici

Il buon funzionamento dei sistemi di pagamento è determinante per l'efficacia del mercato interno. Grazie al regolamento UE sui pagamenti transfrontalieri, i consumatori della zona euro dovrebbero già pagare per i prelievi dai distributori automatici ed i pagamenti in euro con carta bancaria in un altro paese della zona euro le stesse spese loro addebitate nel paese d'origine. L'obiettivo complessivo è giungere allo stesso risultato per tutti i servizi di pagamento ed in tutta l'UE, grazie alla costituzione di un'area unica per i pagamenti al più tardi entro il 2010. Un vero mercato unico dei pagamenti permetterebbe ai cittadini ed alle imprese di effettuare in tutta l'UE pagamenti transfrontalieri elettronici mediante carte di credito, carte di debito, trasferimenti bancari elettronici, addebiti diretti o qualsiasi altro mezzo di pagamento in modo altrettanto facile, poco costoso e sicuro dei pagamenti nazionali.

Il "nuovo quadro giuridico"

Attualmente le norme relative ai sistemi di pagamento variano da uno Stato membro all'altro. Il costo annuo per effettuare pagamenti tra i vari sistemi è stimato al 2-3% del PIL. La Commissione intende aumentare la concorrenza sui mercati dei pagamenti proponendo a tale scopo un insieme di norme semplificate ed armonizzate sui requisiti in materia di informazione ed i diritti ed obblighi connessi alla prestazione ed all'utilizzo dei servizi di pagamento.

Nel dicembre 2005 la Commissione ha pubblicato una proposta di direttiva sui servizi di pagamento nel mercato interno, che introduce un nuovo quadro giuridico. Lo scopo della direttiva è eliminare gli ostacoli giuridici esistenti, ad esempio facendo in modo che i fornitori di servizi di pagamento possano offrire i loro servizi in altri Stati membri. La direttiva mira inoltre a garantire un accesso equo ed aperto ai mercati dei pagamenti, a rafforzare l'efficacia e la sicurezza dei pagamenti stessi e ad elevare il livello di protezione di cui godono tutti i soggetti interessati ai processi di pagamento.

Per saperne di più:

http://europa.eu.int/comm/internal_market/payments/framework/index_en.htm

Rafforzare il dialogo con i consumatori

L'informazione e la consultazione di tutti i soggetti interessati è una priorità fondamentale per la Commissione. Per

rafforzare il dialogo sui servizi finanziari con i rappresentanti dei consumatori, è stato istituito il gruppo dei consumatori di servizi finanziari (FSCG). L'obiettivo generale di questo gruppo è garantire che gli interessi dei consumatori vengano presi in opportuna considerazione nello sviluppo della politica dell'UE relativa ai servizi finanziari. Contribuirà inoltre ad informare meglio i consumatori, attraverso i loro vari rappresentanti, delle iniziative - previste e in corso - delle istituzioni dell'UE nel settore dei servizi finanziari. Esso sarà altresì un foro di discussione che consentirà di attirare l'attenzione della Commissione su problemi specifici dei

consumatori. Poiché la legislazione UE è all'origine di una percentuale significativa delle legislazioni nazionali, è essenziale che i consumatori siano chiamati a partecipare attivamente allo sviluppo di queste politiche a livello di UE. Il FSCG è un gruppo di lavoro in senso al gruppo consultivo europeo dei consumatori (ECCG) già esistente, gestito dalla DG Salute e tutela dei consumatori, ed è composto da rappresentanti delle organizzazioni dei consumatori negli Stati membri e nelle associazioni UE. I membri sono stati scelti sulla base dei nominativi indicati dalle associazioni dei consumatori rappresentate nell'ECCG. Il gruppo si riunirà circa due volte l'anno; la prima riunione è prevista per giugno 2006.

Il Comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CAERVM) si inoltre adoperando per aumentare la partecipazione alle sue consultazioni da parte delle associazioni degli investitori e dei consumatori. Il CAERVM ha deciso di facilitare la partecipazione di tali associazioni fornendo brevi sintesi delle consultazioni tecniche. I membri nazionali del CAERVM forniranno inoltre traduzioni o spiegazioni orali di tali documenti alle associazioni designate. Per maggiori informazioni contattare Victoria Powell, VPowell@cesr-eu.org.

